

COMUNICATO STAMPA

A connosci s'istòria e sa lingua de sa terra nostra si podit agiudai a cumprèndi mellus chi semus e su logu nostru in su tempus de oi". Con queste parole degli alunni dell'Istituto Comprensivo 2 "G.Dessi" di Villacidro e questa consapevolezza, si sono conclusi sabato 14 maggio i tre laboratori di lingua sarda tra gli applausi del numeroso pubblico intervenuto alla manifestazione. Realizzate nei mesi scorsi nella quarta A della scuola primaria di via Tirso e nella terza A di via Cavour, ma anche nelle sezioni A e C della scuola dell'infanzia di via Cavour le lezioni di lingua sarda sono state un piacevole cocktail di storia, cultura, tradizione, giochi e musica messo a punto grazie alla L.R. 5/2015 emanata dalla Regione Autonoma della Sardegna per promuovere l'insegnamento e l'uso veicolare della lingua sarda nelle scuole isolate di ogni ordine e grado. Un'opportunità offerta dall'Assessorato regionale all'Istruzione, Beni Culturali e Sport che la Dirigente dell'Istituto e le insegnanti coordinatrici delle tre classi dell'Istituto Comprensivo "G.Dessi" Ornella Vinci, Anna Pina Barbarossa e Lidia Pisanu hanno voluto cogliere al volo per incoraggiare e favorire tra i loro bambini la riscoperta della lingua sarda, dell'identità, delle tradizioni e della cultura isolate, anche supportate dall'esperta esterna Tatiana Frau e da altre colleghe che hanno lavorato in grande interdisciplinarietà per rendere possibile il conseguimento di obiettivi e finalità di non poco conto. "Il nostro Istituto è da sempre sensibile al tema della riscoperta tra i bambini della cultura e della lingua sarda – ha sottolineato la dirigente dott.ssa Giuliana Orrù - siamo convinti che siano una grande ricchezza e non debbano andare dimenticate, ma riscoperte e valorizzate in particolar modo con le nuove generazioni". Da lì l'idea di fare storia sarda in lingua sarda, per far scoprire ai bambini cosa accadeva in Sardegna nei momenti più importanti della grande storia che si trovano nei libri di scuola. "Conoscere tante lingue per i bambini è una grande ricchezza - ha sottolineato il Sindaco Teresa Pani – intervenuta all'incontro con le famiglie organizzato nella scuola primaria di via Tirso – e dunque riscoprire la lingua della nostra identità è un regalo che noi dobbiamo fare alle generazioni future". E loro, i piccoli alunni dell'Istituto Comprensivo "G.Dessi" hanno dimostrato di gradire assai: curiosità, ricerche, domande e impegno non sono mai mancati in questi mesi di laboratorio perché "nos semus sardus, italianus e europeus" e vogliamo mostrare con orgoglio queste tre bandiere che abbiamo nel cuore.